

“

OSPITI CHE OSPITANO.

Le tensioni trasformative le cogliamo abitando i margini, la frontiera tra ciò che ognuno di noi conosce e quello che ognuno di noi può offrire, accogliere, riconoscere e di nuovo restituire.

”

Volontaria Caritas

IL SAN CARLO APRE LE PORTE

Mostra fotografica:
il Teatro dell'accoglienza



Caritas Diocesana
di Palermo



IL TEATRO CHE ACCOGLIE ATTRAVERSO LA SUA STORIA INSIEME ALLE STORIE DI TUTTI

Ci siamo chiesti come mai è stato così facile ritrovarci in un nuovo percorso di arricchimento comune, andando incontro a ciò che ha rinnovato ed ampliato il nostro cammino rivolto alla bellezza condivisa.

Un felice incontro racconta il perché non è stato un caso trovarsi ad avere una visione condivisa, di perseguirla, di darle continuità. Non è un caso che gli scatti raccolti durante quei giorni di esperienza dentro la bellezza della nostra città, potessero parlare ad una persona come Benedetto Mazzone, fondatore e presidente del Teatro Libero di Palermo, ed al suo direttore artistico, Luca Mazzone.



Due persone che danno vita alla fortunata prossimità del centro San Carlo, che al teatro hanno saputo dare ogni anno nuova vita, centrale alla proposta teatrale cittadina, tesa a rintracciare il nostro tempo grazie alle nuove letture dei classici della letteratura, sui quali si fonda una mescolanza di linguaggi espressivi, e grazie ai quali abbiamo incontrato le nostre emozioni, sospese in esili tessuti scenografici, rivelate grazie alle parole, i movimenti e la musica in scena.

Grazie a questo incontrarsi sono state sorpresa e partecipazione ad accoglierci, a farci essere teatro libero, moderno, controcorrente, coraggioso dentro la nostra città.



Forse non è nemmeno un caso che in epoca classica il termine théâtre si riferisse al luogo da cui l'azione era osservata. Allora è bello pensare che il teatro che ci riguarda è dov'è lo spettatore, il ricevente di una narrazione, di una messa in scena, accolto dal luogo fisico dove si muovono gli attori.

È questo fecondo sguardo che ci riguarda, il punto di vista di ognuno che è partecipe e di cui prenderci cura. Ognuno porta con sé una istanza di pace, fratellanza, amore.

È a questo bagaglio prezioso che gli scatti di questa mostra sono rivolti, nati in un luogo che ci ha accolto, parlandoci di un tempo immaginato e possibile, in cui essere semplicemente vicini, ad ascoltare una storia, a battere le mani a quei pomeriggi con lo sguardo felice.

"Il teatro non è il paese della realtà, ma è il paese del vero: ci sono cuori umani dietro le quinte, cuori umani nella sala, cuori umani sul palco"

Victor Hugo